



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*



**AVVISO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
NELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)  
IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 6426/2017**

**ANNO FORMATIVO 2017/2018**

## Sommarario

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE .....	3
1. Finalità e obiettivi .....	3
2. Riferimenti normativi .....	3
3. Soggetti beneficiari.....	5
4. Soggetti destinatari .....	5
5. Dotazione finanziaria.....	6
B – CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE.....	6
6. Tipologia di aiuto finanziario .....	6
7. Ammontare del contributo.....	9
C – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....	13
8. Presentazione delle domande .....	13
8.1. Dote .....	13
8.2. Esperienze all’estero.....	14
9. Verifica di ammissibilità delle domande .....	15
10. Ritiri e subentri .....	15
11. Caratteristiche della fase di rendicontazione .....	16
11.1. Rendicontazione della Dote .....	16
11.2. Esperienze all’estero.....	17
12. Modalità e tempi per l’erogazione dell’agevolazione .....	17
12.1. Liquidazione della Dote .....	17
12.2. Liquidazione delle Esperienze all’estero .....	17
D – DISPOSIZIONI FINALI.....	18
13. Obblighi dei soggetti beneficiari.....	18
13.1. Variazioni del calendario .....	18
14. Composizione delle classi .....	18
15. Proroghe dei termini .....	19
16. Ispezioni e controlli.....	19
17. Decadenza e revoca.....	20
18. Monitoraggio dei risultati.....	20
19. Responsabile del procedimento .....	20
20. Trattamento dati personali.....	21
21. Pubblicazione, informazione e contatti.....	21
22. Diritto di accesso agli atti .....	21
23. Allegati/informative e istruzioni.....	21
24. Disposizioni finali .....	21
25. Riepilogo date e termini temporali .....	22

## **A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **1. Finalità e obiettivi**

Il presente avviso è finalizzato a realizzare nell'a.f. 2017/2018 azioni sperimentali di sviluppo e rafforzamento del "sistema duale" attraverso il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale regionale, facilitando le reciproche transizioni tra sistema di IeFP e mondo del lavoro.

In particolare il sistema duale garantisce il raccordo organico e continuo tra formazione e mondo del lavoro, attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese e la previsione di un monte orario minimo obbligatorio da destinare sia ai percorsi in alternanza scuola – lavoro sia a quelli in apprendistato per il conseguimento dei diversi titoli.

I percorsi fanno parte del sistema di IeFP regionale, sono finalizzati all'acquisizione di una qualifica o di un diploma professionale e sono disciplinati dalle disposizioni presenti nelle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione (Decreto n. 12550/2013) e relative modalità applicative (Decreto n. 7214/2014).

### **2. Riferimenti normativi**

L'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Lombardia si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale nazionale e regionale, assicurando le condizioni della pari dignità rispetto all'offerta di Istruzione di secondo ciclo e dell'assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione:

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011, che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";

- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di Istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Legge Regionale del 4 agosto 2013, n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” e s.m.i.;
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07).”;
- D.D.S. del 28 luglio 2014, n. 7214 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.”;
- D.G.R. del 17 luglio 2017, n. 6885 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 – Annualità 2017-2018”;
- D.G.R. del 25 ottobre 2013, n. X/825 “Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- D.D.U.O. del 5 novembre 2013, n. 10031 “Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.”;
- D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.”;
- D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- D.D.G. del 20 dicembre 2016, n. 13591 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2017/2018”, contenente l’offerta formativa unitaria regionale di istruzione e istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2017/2018;
- D.G.R. del 29 dicembre 2015, n. X/4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016, con il quale il Ministero mette a disposizione di Regione Lombardia risorse pari a € 27.487.612,00 per l’avvio della linea due del progetto sperimentale recante azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale;
- D.G.R. del 3 aprile 2017, n. 6426 “Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l’anno scolastico e formativo 2017/2018”.

Il presente intervento si rifà inoltre ai principi del D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e uomini e al documento della Commissione Europea "Strategic engagement for gender equality 2016-2019".

### 3. Soggetti beneficiari

Possono accedere al finanziamento delle azioni per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi regionali di formazione professionale e al finanziamento delle azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa le istituzioni formative, accreditate nella sezione "A", ai sensi della D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato un'offerta formativa (non esclusivamente in apprendistato) di cui al decreto n. 13591/2016.

Le Istituzioni formative devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

**a. capacità logistica:** disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato all'interno del progetto sperimentale del sistema duale. Va inoltre garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

**b. risorse professionali:** disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree formative, tutoring, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto nel D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n.12550 e nel D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187.

I dati relativi ai punti a) e b) saranno verificati sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

### 4. Soggetti destinatari

Sono destinatari del presente provvedimento gli studenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- residenza o domicilio dello studente in Regione Lombardia alla data di richiesta della Dote;
- età compresa fra i 15 e i 25 anni alla data di richiesta della Dote;
- effettiva iscrizione e frequenza a uno dei percorsi triennali, quadriennali, personalizzati per allievi disabili, di quarta annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale nonché percorsi modulari finalizzati all'acquisizione di una qualifica di leFP, finalizzati al conseguimento di un titolo o di una certificazione;
- esclusivamente per i IV anni: possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità, oppure conclusione del terzo anno del percorso quadriennale, oppure con disabilità certificata<sup>1</sup> e che abbiano concluso un terzo anno con il rilascio di un attestato di competenze.  
**La coerenza tra diploma e qualifica leFP è indicata puntualmente nel repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale del secondo ciclo.**

---

<sup>1</sup> Certificati dall'ATS di competenza, secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della d.g.r. del 4 agosto 2011, n. 2185

- non già destinatari di dote duale nell'anno 2016/2017, a esclusione degli studenti che hanno beneficiato dell'allargamento dell'alternanza e degli studenti che stanno completando il ciclo di studi con risorse DGR 5453/2016;
- Per le esperienze all'estero inoltre l'alunno deve essere inserito in percorsi formativi di qualifica e di diploma leFP a.f. 2017/2018 che prevedano almeno 400 ore di alternanza.

In ogni caso non può accedere alla Dote l'alunno ha già conseguito un attestato di Qualifica/Diploma, per i percorsi di qualifica triennale, o di Diploma, per i percorsi di IV anno.

## **5. Dotazione finanziaria**

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi 6.924.846,00 euro da imputare sulle risorse della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 18721 del 15.12.2016 "Riparto Risorse leFP" per l'annualità 2017.

A seguito di successivi atti ministeriali di stanziamento delle risorse finalizzate alle azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale si procederà a integrazione delle risorse del presente avviso secondo le priorità definite nella DGR n. 6426/2017.

Al fine di garantire il totale utilizzo delle risorse disponibili, qualora le risorse stanziate ai sensi della DGR n. 5354/2016 e della DGR n. 6462/2017 non dovessero essere utilizzate interamente, si prevede che le relative economie concorrano a conseguire gli obiettivi della presente programmazione.

## **B – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **6. Tipologia di aiuto finanziario**

L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote per i servizi formativi/al lavoro e a progetto per le esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti in percorsi di qualifica e diploma leFP.

**Tali finanziamenti non possono essere cumulati con altri contributi pubblici erogati per i medesimi interventi.**

#### **Progetti finanziabili**

Le misure per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi regionali di leFP si articolano nei seguenti interventi:

#### **1) Percorsi di promozione dell'alternanza scuola-lavoro nell'iter per l'acquisizione della qualifica/diploma di leFP attraverso le seguenti modalità:**

- a) allargamento della sperimentazione di apprendimento duale a studenti già frequentanti percorsi ordinamentali di leFP, ampliando la durata oraria annua con esperienze di

alternanza scuola lavoro (non cumulabile con altre tipologie di intervento previste dal presente avviso, salvo le esperienze all'estero).

Le ore di alternanza **non possono essere inferiori a 400 ore annue**, comprensive delle ore di alternanza del percorso ordinamentale;

- b) possibilità, per gli operatori che nell'anno formativo 2017/2018 hanno presentato un'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al decreto n. 13591/2016, di avviare classi per il conseguimento della qualifica, assicurando esperienze di alternanza pari al 50% della durata oraria ordinamentale all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, attraverso percorsi individualizzati, garantendo comunque le 400 ore di alternanza nell'annualità di riferimento;
- c) possibilità, per gli operatori che nell'anno formativo 2017/2018 hanno presentato un'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al decreto n. 13591/2016, di avviare percorsi personalizzati per studenti disabili, assicurando esperienze di alternanza pari al 50% della durata oraria ordinamentale, garantendo comunque le 400 ore di alternanza nell'annualità di riferimento.  
All'interno di questi percorsi il periodo di alternanza può essere garantito attraverso l'impresa formativa simulata per l'intera durata del percorso, all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati. In particolare tali percorsi possono essere attuati da soggetti che hanno già inserito nell'offerta formativa questa specifica tipologia;
- d) avvio di percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, garantendo esperienze di alternanza pari ad almeno il 40% della durata oraria ordinamentale, all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati;

## **2) promozione di esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di Qualifica e Diploma di IeFP**

È possibile strutturare i percorsi del sistema duale prevedendo fasi realizzate all'estero con momenti formativi ed esperienze di alternanza che concorrono al raggiungimento delle 400 ore annue. Nello specifico, tale iniziativa è volta a sostenere il miglioramento e l'affinamento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di maggiore interesse nonché il consolidamento di competenze linguistico-comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali.

## **3) Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa**

Viene promossa l'attivazione di percorsi formativi modulari individualizzati con forte personalizzazione e destrutturazione temporale-organizzativa, finalizzati non solo al contrasto della dispersione scolastica, ma anche all'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani fino ai 25 anni.

Si tratta quindi di una specifica scelta formativa rivolta sia a chi non ha assolto l'obbligo scolastico sia a chi non ha ancora conseguito la qualifica, compresi i minori in regime di restrizione della libertà.

Allo scopo di raggiungere la qualifica di leFP, i percorsi sono autonomamente progettati ed attuati dalle Istituzioni sul piano sia didattico sia organizzativo, anche in forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto.

La loro articolazione viene definita, in termini metodologici e di durata, sulla base delle competenze di ciascun giovane - acquisite anche in contesti non formali - favorendo i processi di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti, con un'eventuale riduzione oraria e/o con la previsione di misure integrative.

Tali percorsi formativi devono garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 50% della durata oraria del Piano di intervento personalizzato (PIP).

Fermo restando il carattere personalizzato del percorso, è possibile prevedere fasi formative e modalità organizzative comuni - per lo sviluppo di ambiti comuni di OSA culturali o tecnico professionali – mediante gruppi classi che con diversi Profili di Qualifica/Diploma in esito. Inoltre nel caso di non raggiungimento di tutti gli OSA di Qualifica è possibile rilasciare un Attestato di competenze di cui alla regolamentazione regionale<sup>2</sup>.

Non possono rientrare tra i destinatari della presente modalità attuativa i giovani che risultano già iscritti a un percorso di leFP presso il medesimo operatore al termine dell'anno formativo 2016/2017.

Si parla di “dispersione grave” nel caso di giovani non iscritti o frequentati percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale nell'anno 2016/2017 che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- in carico ai servizi sociali o UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) o tribunale dei minori,
- non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi,
- pluribocciatura.

In tali casi - in direzione di un recupero e di un supporto verso la qualifica e l'avvio al lavoro - è prevista l'erogazione di servizi aggiuntivi, con riferimento al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dal D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016.

In particolare vengono individuati i servizi di “Accompagnamento continuo”, “Coaching” e “Creazione rete di sostegno” come tipologie adeguate ai destinatari e alle finalità descritte. Al fine di contrastare l'abbandono scolastico persistente e favorire i percorsi di avvio al lavoro, le Istituzioni formative possono erogare tali servizi in deroga al vincolo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011.

---

<sup>2</sup> (DDG n. 12550/12, punto 2.5.)

## 7. Ammontare del contributo

### **Valore della Dote duale percorsi triennali e di IV anno**

Il valore massimo della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso così come definito nelle Tabelle 1-a e 1-b, approvate con D.G.R. n. 6426/2017, nonché come indicato in Allegato 1.

Il costo orario si differenzia in base alla tipologia di intervento, alle relative finalità didattiche e al titolo in uscita, ed è calcolato:

- per i percorsi triennali: in funzione dei servizi concordati nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, nel rispetto dei costi orari standard della formazione così come approvati con decreto del 23 maggio 2014, n. 4355;
- per i IV anni: in funzione dei servizi concordati tra la famiglia e l'istituzione formativa, nel rispetto dei costi orari standard definiti con decreto del 5 agosto 2009, n. 8153.

La componente disabilità, aggiuntiva alla Dote formazione dei percorsi triennali e di IV anno, per lo studente portatore di handicap<sup>3</sup>, è pari ad un massimo di 3.000 euro ed è calcolata con riferimento al costo standard definito per il servizio di tutoring con decreto del 26 settembre 2013, n. 8617; Tale componente è destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

I suddetti costi standard sono stati confermati con nota del Direttore Generale del 7 luglio 2015, prot. E1.0281425 e sono indicati nella seguente tabella:

---

<sup>3</sup> Certificato dall'ATS di competenza, secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della d.g.r. del 4 agosto 2011, n. 2185

	<b>Servizi Formativi</b>	<b>Importo orario</b>	<b>Durata massima/Importo massimo</b>
<b>Interventi di contrasto alla dispersione</b>	Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa	€ 5,03	nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 6426/2017)
	Servizi riconoscibili per la dispersione grave. Vedi specifica tabella ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro.		Max € 1.500
<b>Percorsi per la qualifica</b>	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di IeFP	€ 5,03	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 6426/2017)
	Allargamento della sperimentazione di apprendimento duale all'intero gruppo classe o al singolo studente	€ 5,03	max 400 ore per interventi eccedenti la durata minima dei percorsi triennali max € 2.012
<b>Percorsi per il diploma professionale</b>	Classi di IV anno per il conseguimento del diploma	€ 4,93	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 6426/2017)
	Allargamento della sperimentazione di apprendimento duale all'intero gruppo classe o al singolo studente	€ 4,93	max 400 ore per interventi eccedenti la durata minima dei percorsi di quarto anno max € 1.972
<b>Interventi per il sostegno di studenti disabili</b>	Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32	€ 3.000

Servizi riconoscibili per Dispersione grave, Ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dal D.D.G. n. 3249/2016.					
Servizio	Contenuto	Output / Risultato	Durata		Costo orario standard
			Min. in ore	Max. in ore	Attività individuale
<b>Accompagnamento continuo</b>	Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sulla propria candidatura e sul percorso intrapreso	Relazione sulle attività svolte	1	Max 2 ore mese	31,00
<b>Coaching</b>	Il servizio ha come finalità la Valorizzazione e sviluppo delle competenze potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato erogabile individualmente o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari). - Predisposizione del Piano di Coaching - Accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse - Sostegno motivazionale - Sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento - Valutazione degli esiti conseguiti	<u>Output:</u> Bilancio e valutazione dei risultati da parte del destinatario e del coach	9	Max 13/h mese	35,00 15,00 (in gruppo)
<b>Creazione rete di sostegno</b>	Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (ad esempio famiglia nel caso di destinatari minorenni, i docenti dell'istituzione scolastica o formativa di provenienza del destinatario, i servizi sociali, le A.S.L., i consultori familiari, etc.).	Report dei colloqui effettuati contenenti le seguenti informazioni: partecipanti, destinatario, oggetto del colloquio, durata, firma congiunta degli interlocutori ed esiti	1	10	32,00

**Valore della Dote duale Percorsi Personalizzati Disabili**

Il valore della Dote per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili è determinato in funzione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP), fino a un massimo di euro 7.500,00 così come stabilito con D.G.R. 3 aprile 2017 n 6426.

L'importo della dote è calcolato - in funzione dei servizi definiti con decreto del 5 agosto 2009, n. 8153 e nel rispetto dei costi orari standard stabiliti nel decreto del 24 giugno 2009, n. 6353 come confermati con nota del Direttore Generale del 7 luglio 2015, prot. E1.0281425 - così come indicato nella seguente tabella.

Per quanto riguarda la componente di alternanza della formazione collettiva (stage), in virtù della specificità dell'intervento e della particolare tipologia di studenti, le ore di tutoring sono riconosciute fino al 30% delle ore di alternanza e comunque nei limiti del costo orario indicato per le attività formative.

<b>Servizio</b>		<b>Durata Massima in Ore</b>	<b>Importo Orario Massimo</b>	<b>Dote Ammissibile Massima</b>
<b>Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP</b>	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	€ 0,00	€ 7.500,00
	Colloquio individuale di II livello (specialistico)	2	€ 32,00	
	Definizione del percorso	2	€ 32,00	
	Tutoring e counselling orientativo	10	€ 32,00	
<b>Servizi di Formazione</b>	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	990	€ 32,00	
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50% del monte ore previsto nel percorso formativo)		€ 8,46	

**Esperienze all'estero**

Per le esperienze all'estero è previsto un rimborso dei costi fino a un massimo di euro € 2.000 per ogni studente, relativamente alle seguenti voci di spesa:

- viaggio A/R e trasferimenti,
- vitto e alloggio per il periodo di durata del progetto
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nella ordinaria attività formativa già finanziata con gli Avvisi leFP.

## C – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### 8. Presentazione delle domande

#### 8.1. Dote

La richiesta nominativa di dote dello studente (misure 1 e 3 di cui al punto 6) deve essere inoltrata dall'Istituzione formativa a Regione Lombardia a partire **dalle ore 12:00 del 16 ottobre 2017 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2018, attraverso il sistema informativo SiAge**, all'indirizzo

<http://www.siage.regione.lombardia.it>

A tal fine l'istituzione formativa è tenuta a profilarsi su SiAge, deve aver inserito gli studenti nella classe già creata in Finanziamenti On-line e aver aderito al presente avviso attraverso lo specifico Atto di adesione da caricare a sistema a partire dal 16 ottobre 2017.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti che sono disponibili all'indirizzo sopra indicato.

Il genitore o il legale rappresentante dello studente o lo studente, se maggiorenne, elabora con il supporto dell'istituzione formativa il proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP) e la Domanda di partecipazione all'avviso.

Prima di confermare la Dote, l'Istituzione Formativa è tenuta ad acquisire dal sistema il Piano di intervento Personalizzato e il modulo di richiesta della Dote che, sottoscritti dal genitore/tutore dell'alunno, dovranno essere conservati agli atti e consegnati in copia alla famiglia o allo studente, se maggiorenne.

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma<sup>4</sup>, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel manuale operatore di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento UE 1303/2013.

Sulla base della circolare dell'Agenzia delle Entrate 20E/2015, il rapporto tra Regione Lombardia e gli operatori accreditati per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, si configura formalmente come "rapporto giuridico di servizio concessorio" per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale, connesso all'organizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione. La domanda è esente dal pagamento dell'imposta di bollo

---

<sup>4</sup> Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte I, D.P.R. n. 642/1972).

Al fine del riconoscimento della Dote va considerata la data e l'ora di invio, con assegnazione, della stessa.

La verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo all'Istituzione Formativa, che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Le suddette risorse potranno essere impiegate fino al completamento dei percorsi avviati.

**A ogni studente preso in carico attraverso la dote sistema duale deve essere garantito il completamento del ciclo di studi senza la richiesta di alcun contributo aggiuntivo**, se non di carattere volontario, coerentemente con le normative e le indicazioni regionali.

In ogni caso è necessario concludere l'attività formativa entro la data limite del 30 agosto 2019.

## **8.2. Esperienze all'estero**

La domanda per le esperienze all'estero deve essere inoltrata dall'Istituzione formativa a Regione Lombardia a partire **dalle ore 12:00 del 16 ottobre 2017 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2018** esclusivamente attraverso il sistema informativo SiAge all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo sopra indicato.

Al termine della compilazione on line della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di partecipazione all'esperienza all'estero (prodotta dal sistema SiAge),
- b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto).

Il perfezionamento della richiesta da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione dei documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote degli studenti iscritti presso i propri percorsi e per le esperienze all'estero nel rispetto del budget definito con Decreto del 24/07/2017, n. 9065.

### **Comunicazione di attivazione interventi**

Le Istituzioni formative devono inviare **entro il 15 gennaio 2018** via PEC all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it), una Comunicazione di attivazione degli interventi, secondo il modello che verrà reso disponibile sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi, contenente le indicazioni su:

- gli studenti coinvolti in tutte le linee del sistema duale,
- le esperienze all'estero previste.

## **9. Verifica di ammissibilità delle domande**

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta – rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

In seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione deve essere conservata secondo le modalità e nel rispetto di quanto disposto dal Manuale operatore di cui al citato D.D.U.O. n. 1319/2012 e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento 1303/2013.

## **10. Ritiri e subentri**

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno o del percorso modulare, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore o dallo studente stesso, se maggiorenne, all'Istituzione Formativa, che provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione Formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo.

Solo per i percorsi di contrasto alla dispersione, nel caso in cui uno studente rinunci alla dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato, l'Istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di dote di un nuovo studente in possesso dei requisiti sopra citati e nei termini fissati.

Fino al termine del percorso, convenzionalmente fissato per le ore 17:00 dell'8 giugno 2018, agli studenti dotati che rinunciano al beneficio per una assunzione con contratto di apprendistato possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

Nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi corso all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. I servizi richiesti per la frequenza delle terze annualità saranno riconoscibili al raggiungimento dei requisiti previsti per la liquidazione.

In caso di decesso del destinatario possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

## **11. Caratteristiche della fase di rendicontazione**

### **11.1. Rendicontazione della Dote**

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012 n. 1319, e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento UE 1303/2013: in particolare si richiama, tra gli altri, l'obbligo di predisposizione, compilazione giornaliera e conservazione del registro formativo e delle presenze che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

Il finanziamento della Dote deve essere calcolato sulla base del costo standard orario indicato al punto 7 del presente documento.

La liquidazione intermedia, può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e/o di sostegno ed è calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascuno studente, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificata, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del servizio formativo e/o di sostegno a condizione che sia stato erogato al destinatario almeno il 50% delle ore previste dal PIP. Sarà erogata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascuno studente a seguito dell'effettiva partecipazione al corso, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dallo studente.

Le ore di formazione erogate durante le esperienze all'estero, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà essere redatto

apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

### **11.2. Esperienze all'estero**

Entro i 60 giorni successivi alla conclusione dell'esperienza all'estero va presentata, sul sistema informativo SIAGE, la richiesta di liquidazione con la dichiarazione delle spese ammesse a finanziamento ed effettivamente sostenute, corredata da:

- una **relazione finale** delle attività contenente un'illustrazione quanti/qualitativa dei risultati conseguiti, corredata da idonea attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante l'oggetto dell'iniziativa e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione;
- un sintetico piano dei conti complessivo sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la permanenza e l'effettiva realizzazione dell'iniziativa formativa e di "work experience", la cui documentazione è tenuta agli atti degli enti proponenti;

Tutta la relativa documentazione, ivi compresa quella attestante le spese sostenute, deve essere allegata in copia, mentre gli originali devono essere tenuti a disposizione per ogni eventuale controllo successivo.

## **12. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

### **12.1. Liquidazione della Dote**

I termini per la liquidazione intermedia e finale da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione della richiesta di liquidazione atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

### **12.2. Liquidazione delle Esperienze all'estero**

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione della richiesta di liquidazione.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

## D – DISPOSIZIONI FINALI

### 13. Obblighi dei soggetti beneficiari

Le modalità attuative degli interventi formativi, devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni presenti nelle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione (di cui al Decreto 12550/2013) e relative modalità applicative di cui al Decreto 7214/2014. A tale proposito si ricorda che per i percorsi e le soluzioni formative del "duale" i limiti percentuali delle ore da dedicare all'alternanza sono da considerarsi come minimi e pertanto possono essere incrementati sempre nel rispetto delle Indicazioni regionali di cui sopra.

#### 13.1. Variazioni del calendario

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli allievi e le famiglie o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima e la pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario – sospensioni o interruzioni dell'attività formativa – che influiscono sulla data di conclusione prevista delle attività formative devono essere comunicate attraverso il sistema informativo.

### 14. Composizione delle classi

Gli interventi formativi di cui al paragrafo precedente possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla sezione "A" con eccezione degli interventi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà che possono essere erogati nelle sedi concordate con l'istituzione penitenziaria di riferimento.

Le Istituzioni formative determinano le nuove classi da avviare sulla base degli spazi disponibili, nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica di cui al precedente paragrafo.

In coerenza con quanto definito con decreto del 29 luglio 2014, n. 7214, il gruppo classe è costituito nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti portatori di handicap certificato.

Il numero massimo di doti per le classi dei Percorsi Personalizzati è 12.

#### **a) Percorsi esclusivamente finanziati con il sistema duale:**

Le classi dovranno essere inserite nel sistema Finanziamenti Online – Sezione Offerta formativa - a partire dal 12 settembre 2017.

Ogni percorso "duale" potrà avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale approvato con decreto del 12 dicembre 2012, n.12049 e s.m.i.

Le classi possono essere miste ovvero composte da studenti con Dote e studenti che sostengono il costo della retta di iscrizione e frequenza.

#### **b) Percorsi co-finanziati con il sistema duale**

In coerenza con quanto definito con decreto del 29 luglio 2014, n. 7214, il gruppo classe è costituito da max 30 studenti di cui max 5 studenti portatori di handicap certificato.

Pertanto nella richiesta di dote sistema duale - per alunni iscritti in percorsi ordinamentali di qualifica triennale e di IV anno finanziati con il sistema dote - vanno rispettati tali limiti.

Per l'inserimento di alunni del sistema duale all'interno dei percorsi personalizzati per allievi disabili è possibile derogare al limite di 12 allievi dotati per classe, fino a un massimo di 16 alunni iscritti dotati.

In tutti casi è facoltà delle Istituzioni formative creare più classi laddove il numero di studenti sia superiore ai 30 per i percorsi triennali/quadriennali o di quarto anno o sia superiore a 12 nei Percorsi personalizzati per allievi disabili, o qualora lo ritenga opportuno, anche al fine del rispetto della normativa sulla sicurezza e antincendio e delle disposizioni sulla capacità logistica.

Le classi possono essere miste e pertanto composte da studenti con dote "sistema duale", dote "ordinaria" e alunni che sostengono il costo della retta di iscrizione e frequenza.

### **15. Proroghe dei termini**

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

### **16. Ispezioni e controlli**

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l'attività di verifica del regolare svolgimento dei corsi.

Oltre alle verifiche amministrative su tutte le richieste di liquidazione è facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste al fine di verificare che i percorsi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Qualora gli Organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei percorsi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

### **17. Decadenza e revoca**

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

### **18. Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi formativi attivati
- n. enti di formazione beneficiari
- n. studenti coinvolti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Anche a tal fine, i beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni relative ai destinatari, nel rispetto di modalità e tempi indicati da Regione Lombardia.

### **19. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della legge regionale n.1/2012, è il Dr. Paolo Diana dirigente della Struttura Istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

## **20. Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 96/2003) e s.m.i., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

## **21. Pubblicazione, informazione e contatti**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – sezioni bandi.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi

[daniela\\_reho@regione.lombardia.it](mailto:daniela_reho@regione.lombardia.it)

[silvia\\_gariboldi@regione.lombardia.it](mailto:silvia_gariboldi@regione.lombardia.it)

[gilda\\_gini@regione.lombardia.it](mailto:gilda_gini@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di cui all'Allegato 3.

## **22. Diritto di accesso agli atti**

In attuazione delle Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241) si rimanda all'informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'Allegato 4.

## **23. Allegati/informative e istruzioni**

Allegato 1: Valore economico della dote

Allegato 2: Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, d.lgs. n. 196/2003

Allegato 3: Scheda informativa

Allegato 4: Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (ai sensi della legge 241/1990)

## **24. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente documento, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

## 25. Riepilogo date e termini temporali

- **Dal 12 settembre 2017** Inserimento delle classi nel sistema Finanziamenti Online – Sezione Offerta formativa.
- **Dal 16 ottobre 2017, ore 12, fino all'8 giugno 2018, ore 17** Richiesta nominativa di dote per gli studenti all'indirizzo <http://www.siage.regione.lombardia.it> e presentazione domanda per le esperienze all'estero.
- **Entro il 15 gennaio 2018** Comunicazione di attivazione degli interventi via PEC all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)